

## Ciampi elogia i distretti “cuori pulsanti” del Paese

ROMA - Distretti, cuore pulsante del paese. In nessun altro Paese al mondo il peso dei Distretti Industriali è tanto significativo nell'economia come in Italia. Ed è precisamente a questi che più si riferisce il presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** quando auspica un rilancio dell'economia italiana che parta proprio dai Distretti Industriali, che egli ben conosce avendo visitato in lungo e in largo le Province italiane durante il suo mandato entrando in vivo contatto con le straordinarie realtà produttive del nostro territorio. Ed è proprio nella valorizzazione di questo prolifico mondo, tutto italiano, che il Presidente della Repubblica, Ciampi, ha ricevuto, ieri, al Quirinale una delegazione di Distretti Italiani. Nel corso della manifestazione è stata consegnata al Presidente la Guida dei Distretti 2006 con prefazione di **Marco Fortis**, presidente della Fondazione Edison e il maggiore esperto di distretti italiani. «È stato un incontro molto cordiale a cui tenevamo molto anche perché era doveroso dare giusto riconoscimento al Presidente Ciampi quando, proprio l'estate scorsa, in un clima diffuso ed altalenante di sfiducia anche nel sistema distrettuale levò alto un riconoscimento proprio ai nostri Distretti, identificandoli quali officine e laboratori da cui avviare una ripresa del Paese non più rinviabile, sottolineando che il valore dei distretti, in un'economia caratterizzata da imprese di piccole dimensioni, rimarrà altissimo. Anche oggi il Presidente Ciampi ha prestato una grandissima attenzione alla realtà dei distretti e alle loro specificità».

Questa la dichiarazione “a caldo” del presidente dei Distretti Italiani **Paolo Terribile** all'uscita dal Quirinale, dove il Presidente della Repubblica Ciampi ha ricevuto oggi una delegazione dell'associazione, guidata da Terribile e dal Segretario Nazionale **Italo Condoni**. «Usciamo da questo incontro incoraggiati nel nostro impegno affinché la realtà distrettuale italiana possa continuare ad essere strategica per l'economia del Paese - ha dichiarato Condoni - I distretti stanno oggi vivendo un momento storico, determinato anche dall'inserimento nella Finanziaria 2006 di provvedimenti atti a promuovere le aggregazioni di imprese. L'augurio è che quanto prima si passi ad una fase operativa, a cui i Distretti Italiani daranno il loro contributo».

L'incontro con la delegazione è stato l'occasione per presentare a Ciampi la realtà dei distretti italiani e l'associazione Distretti Italiani (già Club dei Distretti Industriali Italiani) attiva da oltre dodici anni. Il Club - ha detto Terribile nel suo discorso al Presidente - riuniva i Distretti “storici” costituiti nel nostro paese con l'obiettivo dichiarato di aumentarne le relazioni, integrarne le esperienze e la promozione. Già da vent'anni, da Belluno a Prato, da San Daniele del Friuli a Fermo, da Montebelluna a Biella, l'Italia tutta era stata percorsa da queste associazioni spontanee di imprese di una stessa filiera produttiva, accomunate da un forte attaccamento al territorio, da un legame economico-sociale relevantissimo, da comuni necessità produttive distributive».

